



CINEMA | ARTE | CULTURA | INCONTRI E DIBATTITI | MUSICA | PERFORMANCE

«OtherMovie Lugano Film Festival: un'anima aperta alle differenti espressioni artistiche e culturali, desiderosa di promuovere la dignità del diverso e lo scambio culturale»

Comunicato stampa

Tema OtherMovie 2026: **“Il cambiamento: il cinema come organismo vivo”**

Se una società è in grado di riconoscere, comprendere e accompagnare in maniera costruttiva un'evoluzione, riesce a mantenere il proprio equilibrio aggiornandosi. In quest'ottica, si inserisce la scelta di OtherMovie Lugano Film Festival, che per l'edizione 2026 intende tematizzare alcuni dei cambiamenti che stanno caratterizzando la nostra attualità. E lo fa pescando dai suoi campi d'interesse, con le modalità consolidate dal 2012 in poi. **Clima, territorio, diversità, identità, integrazione, sensibilità verso i più deboli e i meno visibili.** La formula è solida e collaudata: **proiezioni - oltre cinquanta in totale -, mostre, dibattiti, conferenze, musica, incontri e socializzazione.** Come da quindici anni a questa parte, a muoverci è la **volontà di essere ponte** fra culture, fra espressioni artistiche, allo scopo di contribuire a una società più inclusiva. In questo, crediamo che OtherMovie abbia trovato un proprio spazio nella scena culturale indipendente in Ticino.

I sei concorsi e la giuria

E proprio come il fil rouge di quest'anno, anche OtherMovie cambia pelle mantenendo la propria stabilità. Cardini di quest'ultima sono i sei concorsi artistici che ci caratterizzano: **OtherSwiss Short** (cortometraggi svizzeri), **[S]guardo da vicino** (corti internazionali), **L'incontro** (lungometraggi), **OtherMovie Award for Best Animated Short Film** (animazione), **Music Video Competition** (video musicali), **VideoArt Contest**. A valutare le produzioni sarà una giuria presieduta dal regista **Matteo Balsamo** e composta anche dal regista e direttore dell'African Diaspora Cinema Festival di Firenze **Fide Daye**, dalla regista, produttrice, sceneggiatrice e attrice **Rosella Bertone**, dalla regista, sceneggiatrice e attrice **Céline Lancini** e dal filmmaker **Amol Bhagat**.

Dall'Apartheid al lupo

OtherMovie apre l'edizione sabato 18 aprile al Cinema Lux art house di Massagno con **Laundry** di **Zamo Mkhwanazi**, che mostra le tensioni della società sudafricana durante l'Apartheid e l'originale resilienza dei protagonisti. Il film sarà anticipato da **Phosgene tears to old Kassandra** di **Alessandra Pescetta**, corto caratterizzato dall'essere stato realizzato interamente utilizzando l'intelligenza artificiale. L'apertura sarà anticipata, al Cinema Iride di Lugano, dalla proiezione di **Lupi Nostri** di **Samer Angelone**, film svizzero che tematizza la questione del lupo, di stretta attualità negli ultimi anni anche in Ticino. Si rinnova così la collaborazione con il Museo cantonale di storia naturale, dove avverrà una presentazione con il regista, la

OtherMovie Lugano Film Festival, Via Monte Carmen 8, 6900 Lugano

www.othermovie.ch | info@othermovie.ch +4178 930 57 14

L'arte unisce i mondi e le culture

mediatrice culturale dell'istituzione **Pia Giorgetti** e con il giornalista **Davide Conconi**, per spostarsi poi alla sala cinematografica.

Tanta India

Durante l'edizione 2026, avremo tanta India. A cominciare da **Mamma Yamuna**, il documentario del regista svizzero **Vito Robbiani** che affronta il tema dell'inquinamento del fiume sacro che scorre dietro al Taj Mahal, che verrà proposto due volte. Una prima martedì 14 aprile nel pre Festival in formato esclusivo per gli studenti del Centro professionale tecnico di Trevano, e domenica 19 aprile all'Iride per il pubblico festivaliero.

E l'India sarà protagonista, durante il pre Festival, anche il 17 aprile e il 18 aprile. OtherMovie collabora infatti a un evento organizzato dalla Città di Lugano, spalmato su due giorni, che spazia tra degustazioni, attività legate al benessere, conferenze, musica e appunto proiezioni. Venerdì, all'Iride, verrà proiettato **Srikanth**, film in stile bollywoodiano che tratta l'argomento della disabilità. All'apertura della serata e del workshop prenderanno parte il sindaco di Lugano Michele Foletti e l'ambasciatore indiano in Svizzera.

Il 19 aprile, dopo Mamma Yamuna, l'Iride ospiterà la storica sezione di OtherMovie Culture e conflitti a cura di **Chiara Sulmoni**. In collaborazione con l'Ong Frasi, sarà proposto il film **Brides** di **Nadia Fall**: a metà fra road movie e storia di formazione, racconta il rapporto fra due adolescenti musulmane cresciute nel Regno Unito, del loro senso d'identità, della ricerca di libertà e delle insidie della radicalizzazione.

Lunedì 20 aprile ci si sposta invece allo Studio Foce, dove resteremo quattro giorni. Il primo di questi sarà interamente dedicato alla proiezione dei finalisti di quattro concorsi: cortometraggi nazionali e internazionali, videoarte e film d'animazione. Martedì 21 aprile ci porta nuovamente verso atmosfere indiane, con la proiezione di due cortometraggi di **Victor J. Tognola** sul guru Sahtya Sai Baba, arricchita dalla suggestiva testimonianza del regista ticinese. Dopo un intermezzo musicale, seguirà il film **Un gran casino**. Il regista austriaco **Daniel Hoesli** riporta il pubblico alle nostre latitudini, raccontando in anteprima ticinese le ultime vicissitudini della più grande casa da gioco d'Europa.

Abusi nella Chiesa e in famiglia

A conferma del radicamento di OtherMovie sul territorio e del buon legame con i partner locali, mercoledì 22 aprile introduciamo una nuova collaborazione: l'Associazione Atipico proporrà infatti un **laboratorio creativo di fumetto** per bambine e bambini dai 6 ai 12 anni. Dalla spensieratezza dei bambini, il mercoledì virerà su una tematica decisamente più dura e delicata: gli abusi sui minori in ambito familiare e in particolare in quello ecclesiastico, in una serata coordinata da **Lorenza Campana** (team OtherMovie). Lo faremo con due pellicole, **A nome del padre** di **Mirko Aretini** e **God as my witness** di **Lindsay Q. Pitre**. Alle proiezioni seguirà un dibattito con **Patrizia Cattaneo Beretta** e **Myriam Caranzano** in rappresentanza dell'Associazione Gava, ovvero il Gruppo di ascolto per abusi in ambito religioso. Oltre a loro, moderati dalla giornalista **Simona Sala**, al panel parteciperanno lo psicologo **Marco Tombola** e in collegamento da Friburgo il diacono **Daniel Pittet**, i due registi e **Vanessa Bignasca**, collaboratrice scientifica dell'Università di Zurigo nell'ambito di un progetto di ricerca sugli abusi nella Chiesa cattolica.

OtherMovie Lugano Film Festival, Via Monte Carmen 8, 6900 Lugano

www.othermovie.ch | info@othermovie.ch +4178 930 57 14

L'arte unisce i mondi e le culture

Integrazione e salute mentale

Si torna a parlare di tensioni etniche giovedì 23 aprile, a cominciare da **Aisha can't fly away** di **Morad Mostafa**, ex allievo della Locarno Academy. Il film, affronta il tormento di una donna nel contesto dei difficili rapporti fra gli immigrati africani al Cairo e la malavita locale. Segue poi **Chi busserà alla porta di casa** di **Maja Novakovic**, premiato in oltre cinquanta festival internazionali. A trent'anni dalla fine della guerra in Bosnia-Erzegovina, tratta in maniera poetica il tema del dolore e della condizione umana. Dal Nord Africa ai Balcani, al Lago di Como: chiude l'intensa serata **Nei giardini della mente** di **Matteo Balsamo**, che cerca di contribuire allo scardinamento dello stigma nei confronti delle malattie mentali, ancora molto presente nella nostra società. Seguirà un interessante dibattito moderato dal regista **Olmo Cerri**, autore del podcast *La Rivoluzione di Casvegno - 150 anni di psichiatria in Ticino*, al quale prenderanno parte il regista del film, la psicologa **Piera Serra**, la sceneggiatrice **Rosella Bertone**, la fotografa **Antonella Pizzamiglio** e **Gin Angri**, fotografo e direttore del periodico *Oltre il Giardino*, tra i protagonisti del film.

La sperimentazione di Kestenholz

Penultimo giorno di festival, venerdì 24 aprile, si torna al Lux per una serata dall'alto pregio artistico. È prevista infatti la proiezione del documentario **Francesco Hoch. Diabolus ex musica** di **Adriano Kestenholz**. Il regista ticinese intreccia performance musicale, danza e videoarte, con un viaggio nella produzione di uno dei più autorevoli esponenti dell'avanguardia musicale svizzera. Seguirà una conversazione tra gli stessi Hoch, Kestenholz e il poeta ticinese **Gilberto Isella**, moderata dal direttore del festival **Drago Stevanovic**. Chiuderà la serata il **Duo Mandala**, composto dalle giovani violiniste Donatella Gibboni e Amanda Nesa, con un'anteprima musicale di spessore.

Il Premio Oscar

Il gran finale è previsto sabato 25 aprile. Si comincia con **DJ Ahmet** di **Georgi Unkovski** all'Iride. Il film è ambientato nella Macedonia del Nord ed è una storia di formazione con la musica quale spazio di libertà in un contesto conservatore. La cerimonia di chiusura e la premiazione dei vincitori nelle varie categorie è prevista al Lux. Siamo onorati di chiudere la 15esima edizione con la proiezione di un vincitore dei **Premi Oscar 2026: Mr. Nobody against Putin** di **David Borenstein** e **Pavel Talankin**, che si è aggiudicato la statuetta per il miglior documentario. Il film affronta in maniera originale e tagliente l'oppressione politica in Russia, in un contesto internazionale di sempre maggior fragilità delle democrazie.

L'omaggio agli architetti malcantonesi

In chiusura, vi segnaliamo un paio di ulteriori eventi di interesse, durante il pre e il post Festival. Martedì 14 aprile abbiamo il piacere di presentare all'Iride **I Fisici** di **Agnese Làposi**, interessante documentario che seguendo il backstage della compagnia che porta in scena l'opera di Dürrenmatt, ne riprende i temi contestualizzandoli nel rapporto tra teatro e cinema. Quello di mercoledì 15 aprile alla sala polivalente della Clinica di Novaggio è un evento speciale targato OtherMovie. Verrà infatti presentato in anteprima il documentario **La naturalità del costruire** di **Drago Stevanovic**, che celebra l'arte dell'architettura malcantonese, dai maestri del passato - come Domenico Trezzini -, all'opera contemporanea di **Pietro Boschetti**. Modera la serata, realizzata in collaborazione con il Museo del Malcantone e il Comune di Lema, **Luca M. Venturi** (team OtherMovie). La proiezione sarà riproposta il 30 aprile all'Istituto internazionale di

OtherMovie Lugano Film Festival, Via Monte Carmen 8, 6900 Lugano

www.othermovie.ch | info@othermovie.ch +4178 930 57 14

L'arte unisce i mondi e le culture

architettura di Villa Saroli. Il 27 aprile e il 10 maggio, infine, sono previste proiezioni speciali al Centro Sociale Bethlehem e a Casa Astra a Mendrisio, due preziosi partner di OtherMovie da diversi anni.

L'edizione 2026 conferma la cura e l'attenzione nella scelta delle proposte per il nostro pubblico. Diversi film selezionati hanno ricevuto infatti premi prestigiosi nel circuito festivaliero internazionale, a riprova anche del riconoscimento del nostro festival e questo ci inorgoglisce. Ma soprattutto, ci rende molto felice l'aver creato negli anni una piccola comunità, un gruppo di amici che ci seguono con fedeltà e interesse. A loro, al team che ha lavorato per rendere possibile quest'edizione e ai numerosi volontari che ci danno una mano, un sincero e profondo grazie. Buon festival!

Per maggiori informazioni:

www.othermovie.ch (sito)

OtherMovie Lugano Film Festival (pagina Facebook)

othermovie_lugano (profilo Instagram)